

Corbella C., *Resistere o andarsene? Teologia e psicologia di fronte alla fedeltà delle scelte di vita*, EDB, Bologna 2009, pp. 190, € 16,90

Assistiamo oggi al fenomeno del cambiamento. Nel contesto occidentale nulla ha una vita lunga, tutto rientra nella logica di mercato dell'«usa e getta». Anche le scelte di vita un tempo ritenute irrevocabili (come la consacrazione religiosa, il sacerdozio e il sacramento del matrimonio) sono sempre più soggette all'abbandono nelle età più diverse e per le circostanze più varie; si arriva addirittura a teorizzare l'impossibilità, oggi, di una fedeltà «per sempre». Il volume che presentiamo si colloca all'interno di questo dibattito con una domanda: la fedeltà è «necessariamente connessa con il crescere e lo svilupparsi dell'identità personale oppure è una forzatura esterna?». Nella ricerca di una risposta, vengono messe in dialogo le ragioni della teologia con le acquisizioni della psicologia del profondo. Come si vede, si tratta di un tema attuale e importante per la comunità ecclesiale.

(Mario Poli)